

Giammaria Milani - Cittadini *jure linguae*. Test linguistici per l'acquisto della cittadinanza in Europa

INTRODUZIONE – Oggetto, metodo e finalità della ricerca

PARTE I – Definizione ed evoluzione del rapporto tra lingua e cittadinanza

1. Lingua, nazione, cittadinanza: definizioni e relazioni

1.1. Premessa: lingua, nazione e cittadinanza, varietà di definizioni e relazioni

1.2. Lingua e nazione: l'elemento linguistico e l'integrazione nazionale

1.2.1. Un approccio storico al rapporto tra lingua e nazione

1.2.2. Il ruolo della lingua nelle nazioni antiche e medievali

1.2.3. Le nazioni moderne: la lingua nella nazione *ethnos* e nella nazione *demos*

1.2.4. La lingua come strumento del nazionalismo

1.2.5. Il rapporto tra lingua e cittadinanza nella dottrina giuspubblicistica

1.3. Nazione e cittadinanza: l'idea nazionale e l'influenza sul popolo

1.3.1. Il concetto di cittadinanza

1.3.2. Dimensione orizzontale e verticale della cittadinanza

1.3.3. La cittadinanza nazionale

1.3.4. Nazione e acquisto della cittadinanza

1.4. Cittadinanza e lingua: l'integrazione delle società nazionali

1.4.1. La cittadinanza come modalità o come risultato dell'integrazione

1.4.2. Lingua e cittadinanza in via originaria

1.4.3. Lingua e cittadinanza in via derivata

1.5. Conclusioni: test linguistici e integrazione, quale rapporto?

2. Introduzione, diffusione ed evoluzione dei test linguistici

2.1. Premessa: la cittadinanza, una materia in evoluzione

2.2. L'introduzione dei test linguistici nei paesi di tradizione anglosassone

2.2.1. La cittadinanza nei Paesi di tradizione anglosassone

2.2.2. Stati Uniti: il *Naturalization Act* del 1906

2.2.3. Regno Unito: il *British Nationality and Status of Aliens Act* 1914

2.2.4. La cittadinanza nei *Dominions* britannici all'inizio del XX secolo

2.3. L'adozione dei test linguistici in America latina

2.3.1. La cittadinanza in America latina

2.3.2. Argentina: il Decreto del 1931 e l'attuazione della *Ley de ciudadanía*

2.3.3. Messico: la *Ley de nacionalidad y naturalización* del 1934

2.3.4. La conoscenza della lingua portoghese nella legge brasiliana del 1938

2.4. La decolonizzazione e l'affermazione dei test linguistici a livello globale

2.4.1. La cittadinanza tra decolonizzazione e nuove ondate migratorie

2.4.2. I test linguistici nel mondo arabo: l'influenza del nazionalismo e del

2.4.3. I test linguistici nelle ex colonie asiatiche e africane

2.5. Conclusioni: verso la diffusione dei test linguistici in Europa

PARTE II – Lingua e cittadinanza nei Paesi dell'Unione europea

1. Immigrazione, cittadinanza e test linguistici nel contesto europeo

1.1. Premessa: i test linguistici in Europa, un fenomeno recente

1.2. L'evoluzione dei flussi migratori in Europa

1.2.1. Il XIX secolo: la grande emigrazione dall'Europa

1.2.2. Il XX secolo: la transizione migratoria

1.2.3. Il XXI secolo: le nuove sfide dell'immigrazione

1.3. La disciplina dell'immigrazione: il ruolo dell'integrazione in una prospettiva multilivello

1.3.1. L'immigrazione nell'Unione europea: una disciplina multilivello

1.3.2. La dimensione internazionale della disciplina dell'immigrazione

1.3.3. La costruzione del diritto europeo dell'immigrazione

1.3.4. La competenza degli Stati membri nella disciplina dell'immigrazione

1.3.5. I test linguistici e l'integrazione degli immigrati

1.4. La disciplina della cittadinanza: tendenze e prospettive in Europa

1.4.1. La cittadinanza: tra *domaine réservé* e diritti umani

1.4.2. I conflitti di cittadinanza e i limiti internazionali alla potestà degli Stati

1.4.3. La cittadinanza europea e i limiti posti dal diritto dell'Unione

1.4.4. La cittadinanza negli Stati dell'Unione europea: tendenze comuni

1.4.5. Test linguistici e cittadinanza: la via europea

1.5. Conclusioni: test linguistici, dalla via europea ai modelli nazionali

2. La lingua come strumento di esclusione: il modello selettivo

2.1. Premessa: la centralità dell'elemento etnico

2.2. Il contesto sociale: la (ri)costruzione etnica della nazione

2.3. Il contesto normativo: cittadinanza e nazione *ethnos*

2.3.1. Estonia

2.3.2. Lettonia

2.3.3. Lituania

2.3.4. Polonia

2.3.5. Ungheria

2.3.6. Romania

2.3.7. Bulgaria

2.3.8. Slovenia

2.3.9. Croazia

2.3.10. Grecia

2.4. Cittadinanza e conoscenza della lingua nel modello selettivo

2.4.1. L'ambito soggettivo di applicazione

2.4.2. Le modalità di prova di conoscenza della lingua

- 2.4.3. Costi e sostegni per l'acquisizione delle conoscenze linguistiche
- 2.5. Conclusioni: cittadinanza e integrazione, un legame mancante

3. La lingua come prova della completa integrazione: il modello assimilativo

- 3.1. Premessa: l'assimilazione dell'individuo nella società
- 3.2. Il contesto sociale: immigrazione e assimilazione
- 3.3. Il contesto normativo: la cittadinanza come premio per l'integrazione
 - 3.3.1. Francia
 - 3.3.2. Germania
 - 3.3.3. Austria
 - 3.3.4. Danimarca
 - 3.3.5. Finlandia
 - 3.3.6. Repubblica Ceca
 - 3.3.7. Slovacchia
- 3.4. Cittadinanza e conoscenza della lingua nel modello assimilativo
 - 3.4.1. L'ambito soggettivo di applicazione
 - 3.4.2. Le modalità di prova di conoscenza della lingua
 - 3.4.3. Costi e sostegni per l'acquisizione delle conoscenze linguistiche
- 3.5. Conclusioni: la cittadinanza come premio per l'integrazione

4. La lingua come prova della volontà di integrazione: il modello multiculturale

- 4.1. Premessa: l'integrazione dell'individuo nella società
- 4.2. Il contesto sociale: immigrazione e integrazione
- 4.3. Il contesto normativo: la cittadinanza come modalità per l'integrazione
 - 4.3.1. Belgio
 - 4.3.2. Lussemburgo
 - 4.3.3. Paesi Bassi
 - 4.3.4. Regno Unito
 - 4.3.5. Spagna
 - 4.3.6. Portogallo
- 4.4. Cittadinanza e conoscenza della lingua nel modello multiculturale
 - 4.4.1. L'ambito soggettivo di applicazione
 - 4.4.2. Le modalità di prova di conoscenza della lingua
 - 4.4.3. Costi e sostegni per l'acquisizione delle conoscenze linguistiche
- 4.5. Conclusioni: la cittadinanza come strumento per l'integrazione

5. L'assenza della conoscenza della lingua tra i requisiti per l'acquisto della cittadinanza: un altro modello?

- 5.1. Premessa: Paesi fuori dal coro
- 5.2. Pluralità di contesti sociali
- 5.3. Pluralità di contesti normativi

- 5.3.1. Svezia
- 5.3.2. Italia
- 5.3.3. Irlanda
- 5.3.4. Malta
- 5.3.5. Cipro
- 5.4. L'assenza dei test linguistici: cause differenti, diverse prospettive
 - 5.4.1. L'assenza dei test come semplificazione delle procedure di naturalizzazione
 - 5.4.2. L'assenza dei test come sintomo di una procedura discrezionale
 - 5.4.3. In particolare: il caso italiano, tra disciplina vigente e prospettive di riforma
- 5.5. Conclusioni: un diverso rapporto tra integrazione e cittadinanza?

CONCLUSIONI – Test linguistici, cittadinanza italiana e cittadinanza europea

APPENDICE – I test linguistici nei Paesi dell'Unione europea: un quadro sinottico

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI